



Provider n. 2224

La sorveglianza delle malattie croniche non trasmissibili e dei fattori di rischio comportamentali ad esse connessi. Attività 2016-2017

18-19 novembre 2015

organizzato da
ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

N° ID: 158C15

Origine manifestazione:

Le malattie croniche non trasmissibili (MCNT), come le malattie cardiovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, malattie muscolo-scheletriche e problemi di salute mentale, sono andate progressivamente aumentando negli ultimi decenni, a causa anche del progressivo invecchiamento della popolazione, diventando oggi la principale causa di morte, morbidità e di perdita di anni di vita in buona salute, liberi da disabilità.

Nel panorama mondiale l'Italia continua ad essere uno dei Paesi più longevi e con la maggiore proporzione di anziani, ma a questo allungamento della vita non sempre corrisponde un effettivo miglioramento della sua qualità. Dopo i 64 anni, e progressivamente all'aumentare dell'età, aumenta il rischio di malattia, disabilità con perdita dell'autonomia e isolamento sociale. La disabilità spesso costituisce l'epilogo di una condizione cronico-degenerativa e implica una diminuzione della qualità di vita delle persone anziane e un aggravio in termini di costi sociali ma anche economici, non solo per il sistema socio-sanitario ma anche per le singole famiglie.

Il contrasto alle MCNT è al centro della strategia universale che da diversi anni l'OMS e molti Paesi membri, compresa l'Italia, stanno realizzando attraverso piani e programmi internazionali e nazionali di prevenzione delle MCNT, e passa attraverso il contrasto alle cattive abitudini, alla lotta al tabagismo e all'abuso di alcool negli adulti (che delle MCNT ne rappresentano i principali fattori di rischio) ma anche attraverso la promozione e l'offerta di programmi di prevenzione, fino a promuovere azioni rivolte a migliorare la qualità della vita e la salute negli anziani e rafforzare le condizioni per un "invecchiamento attivo", finalizzati a ridurre la disabilità e il rischio di disabilità, la fragilità nell'anziano e il mantenimento di una buona qualità della vita.

In questa strategia universale di contrasto alle MCNT, l'OMS assegna un ruolo fondamentale alla sorveglianza di popolazione, integrata nell'ambito dei sistemi informativi sanitari esistenti, come strumento cruciale per guidare le azioni di contrasto e di prevenzione delle MCNT e dei suoi determinanti comportamentali e valutare l'efficacia degli interventi attuati.

In Italia, dal 2004 il Ministero della Salute e il CCM, in collaborazione con le Regioni, ha promosso la progettazione, la sperimentazione e l'implementazione di sistemi di sorveglianza di popolazione, all'interno del SSN, volti a fornire dati sui fattori di rischio comportamentali connessi all'insorgenza delle MCNT, per sostenere gli interventi di prevenzione e promozione della salute ma anche per monitorare e valutare nel tempo l'efficacia degli interventi attuati.

Grazie a questo impegno, è stato possibile mettere sotto sorveglianza l'obesità e la sedentarietà in età infantile ed i comportamenti a rischio nella pre-adolescenza e nell'adolescenza (con le indagini periodiche denominate OKkio alla salute! e HBSC "Health Behaviours in School-aged Children"), i comportamenti a rischio e il ricorso agli interventi di prevenzione nell'età adulta (con la



Provider n. 2224

sorveglianza “Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia” PASSI) e nella terza età (con l’indagine: “Salute e Qualità della Vita nella terza età in Italia” PASSI d’Argento).

I dati oggi disponibili, dai sistemi di sorveglianza, su sedentarietà e attività fisica, consumo di alcol e tabacco, obesità, consumo di frutta e verdura, ricorso agli interventi di prevenzione efficaci hanno un grande valore, tanto maggiore quanto più i dati vengono utilizzati per pianificare, condurre e valutare le azioni di prevenzione.

Dal 2012, inoltre, il Ministero della Salute, nell’ambito dei lavori di revisione della griglia LEA, ha inoltre avviato la sperimentazione di alcuni Indicatori traccianti descrittivi degli stili di vita come fattori di rischio delle MCNT, sia in età adulta che in età più avanzata, per la verifica degli adempimenti in ambito di prevenzione.

Questi Sistemi di Sorveglianza, dedicati alle diverse fasce di età della popolazione, infantile, adulta e anziana, promossi dal Ministero della Salute e il CCM, in collaborazione con le Regioni, sono condotti dalle ASL, coordinate territorialmente dalle Regioni, e a livello centrale dal CNESPS dell’ISS che assicura il supporto tecnico/scientifico alle Regioni per ogni fase della indagine, dalla messa a punto di strumenti standardizzati di raccolta e analisi dati, alla formazione del personale, al monitoraggio della qualità dei dati e delle performance di processo fino alla diffusione dei risultati a livello nazionale e il supporto alle Regioni nella comunicazione dei risultati a livello locale.

Nell’ambito del coordinamento centrale di queste sorveglianze, in particolare di Passi e Passi d’Argento, è stato avviato un processo verso l’integrazione e la sinergia; oggi Passi e Passi d’Argento si avvalgono per il coordinamento centrale del contributo di un unico Gruppo Tecnico Nazionale.

Questo processo è stato il risultato di una riflessione avviata e condivisa in diverse occasioni con le reti dei referenti regionali di Passi e Passi d’Argento, nelle quali oltre a vagliare i punti di forza e i limiti offerti dalla integrazione e dalla sinergia tra le attività di coordinamento centrale è stata verificata anche l’opportunità di realizzare sinergie operative a livello territoriale non solo nel coordinamento sul territorio ma anche nella conduzione stessa delle indagini. A tale proposito nell’ultimo incontro interlocutorio con i referenti regionali delle reti PASSI e PASSI d’Argento, il 3 luglio u.s., sono state condivise alcune nuove modalità di conduzione delle prossime attività di sorveglianza per le rilevazioni 2016 e 2017.

L’evento del 18-19 novembre 2015 rappresenta un’occasione di formazione per fornire strumenti utili alla realizzazione delle prossime attività di raccolta, analisi e diffusione dati, secondo le nuove modalità discusse e condivise con la rete dei referenti e coordinatori Passi e Passi d’Argento negli incontri precedenti.

Obiettivi generali:. I coordinatori regionali riceveranno le indicazioni e gli strumenti per realizzare nella propria regione la formazione a cascata ai coordinatori aziendali e intervistatori sulle attività di raccolta, analisi e diffusione dati delle prossime rilevazioni.

Verranno inoltre presentati aspetti innovativi nell’ambito della comunicazione che possono favorire percorsi mirati per i diversi stakeholders.

Obiettivi specifici:

- Descrivere gli obiettivi e le strategie di realizzazione delle sorveglianze di popolazione delle malattie croniche non trasmissibili e dei fattori di rischio comportamentali ad esse connessi
- Acquisire gli strumenti per garantire l’utilizzo di procedure operative standardizzate e omogenee in ogni regione
- Fornire strumenti per promuovere la collaborazione fra operatori sociali e sanitari.



Provider n. 2224

Metodo didattico: Il metodo didattico sarà basato su presentazioni dei docenti, esercitazioni pratiche, simulazioni, presentazioni dei discenti in plenaria seguiti da discussione e valutazione formativa dei lavori di gruppo da parte del docente.

Programma

Mercoledì 18 novembre

- 10.00 Registrazione dei partecipanti
- 10.30 Saluto di benvenuto
S. Salmaso (M. Masocco)
- 10.45 Introduzione al corso
M. Masocco (A. Perra)
- 11.00 Obiettivi nel Piano Nazionale per la Prevenzione: il ruolo della sorveglianza delle malattie croniche non trasmissibili e dei fattori di rischio comportamentali ad esse connessi, nelle diverse età
S. Vasselli (M. Masocco)
- 11.30 Le prospettive dell'Active and Healthy Ageing
A. Perra (S. Salmaso)
- 12.30 Preparazione alla prossima indagine: la programmazione delle fasi operative della sorveglianza
A.M.C. De Luca (B. Contoli)
- 13.30 Intervallo
- 14.30 Gli strumenti per la raccolta dati: il questionario
B. Contoli (M. Cristofori)
- 15.30 Le procedure di campionamento, identificazione degli intervistati, gestione delle sostituzioni
G. Carrozzi (A.M.C. De Luca)
- 16.15 Il monitoraggio della qualità dei dati e delle *performance* di processo
M. Cristofori (G. Carrozzi)
- 17.00 Chiusura della giornata

Giovedì 19 novembre

- 9.00 L'analisi dei dati e la produzione dei report e schede tematiche
Esercitazione: Dai routout di EpiInfo ai fogli Excel: un nuovo modo di leggere i risultati delle analisi dei dati.
B. Contoli (G. Carrozzi)



Provider n. 2224

- 10.00 I processi di integrazione sociosanitaria: work in progress istituzionale (I^a parte)
S. Lana (L. Penna)
- 10.30 Processi di integrazione sociosanitaria: work in progress istituzionale (II^a parte)
L. Penna (S. Lana)
- 11.00 I processi di integrazione sociosanitaria: l'esperienza della Regione Liguria in ambito sociale
E. Malagamba (R. Cecconi)
- 11.30 I processi di integrazione sociosanitaria: l'esperienza della Regione Liguria in ambito sanitario
R. Cecconi (E. Malagamba)
- 12.00 Intervallo
- 12.15 Discussione con i partecipanti
- 12.45 La formazione e l'e-learning (residenziale – FAD-CdP)
L. Penna (M. Masocco)
- 13.10 Discussione e conclusioni
M. Masocco (A. Perra)
- 14.00 Chiusura della giornata

RELATORI E MODERATORI ed eventuali sostituti

Giuliano Carrozzi - Dipartimento di sanità pubblica, Ausl Modena
Rosamaria Cecconi - Dipartimento di Prevenzione, Asl 3 Genovese
Benedetta Contoli – CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Marco Cristofori - Epidemiologia biostatistica e promozione della salute, Ausl Umbria 2 Orvieto
Amalia Maria Carmela De Luca - UOC Epidemiologia, Asp Cosenza, Cosenza
Susanna Lana – CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Elisa Malagamba - Agenzia Regionale Sanitaria Liguria, Genova
Maria Masocco – CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Luana Penna – CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Alberto Perra – CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Stefania Salmaso - CNESPS, Istituto Superiore di Sanità, Roma
Stefania Vasselli – Ministero della Salute, Roma

Responsabile scientifico

Alberto Perra, Maria Masocco – Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990 4177 E- mail: maria.masocco@iss.it



Provider n. 2224

Segreteria Scientifica:

Luana Penna, Benedetta Contoli - Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990 4172 E- mail: luana.penna@iss.it

Segreteria Tecnica:

Susanna Lana –Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute
Istituto Superiore di Sanità
Tel. 06 4990 4354 Fax 06 4990 4111 E- mail: susanna.lana@iss.it

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Bovet

Ingresso: Viale Regina Elena, 299 00161 Roma

Destinatari e numero massimo partecipanti

Il corso è destinato prioritariamente al personale del Servizio Sanitario Nazionale o di altri enti di promozione e tutela della salute interessato al progetto “Supporto al coordinamento della sorveglianza Passi (Fasc. 6M32)”. Saranno ammessi un massimo di **40 partecipanti** Personale dirigente ed operatori del Servizio Sociale e Sanitario Nazionale, di Enti e Istituzioni Governative, di associazioni di volontariato e di ONG.

La partecipazione alla manifestazione è gratuita.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione

La domanda di partecipazione, disponibile alla pagina www.epicentro.iss.it, deve essere debitamente compilata, stampata, firmata e inviata via fax al numero 06-49904110, oppure scansionata ed inviata per e-mail alla Segreteria Scientifica **entro il 30 ottobre 2015**.

Modalità per la selezione dei partecipanti

Saranno ammessi a partecipare i referenti del progetto “Supporto al coordinamento della sorveglianza Passi”.

Modalità di valutazione dell'apprendimento

Al termine del corso è prevista una prova di valutazione dell'apprendimento che consisterà in una prova scritta.

Attestati

Al termine della manifestazione, sarà rilasciato un attestato di partecipazione a chi ne farà richiesta. Al termine del corso, ai partecipanti che avranno frequentato almeno tre quarti del programma sarà rilasciato l'attestato di frequenza (che include il numero di ore di formazione). A procedure di accreditamento ECM espletate, ai partecipanti che ne avranno diritto (presenza al corso al 100%, vedere criteri per l'assegnazione dei crediti - AGENAS), verrà rilasciato l'attestato con il numero dei crediti formativi in base ai profili professionali per i quali il corso è accreditato. La chiusura del corso e la consegna dei relativi attestati non verranno anticipate per nessun motivo ed i partecipanti sono pregati di organizzare il proprio rientro di conseguenza.



Mod. E1 Rev. 9 del 10/08/2015, Pagina 6 di 6
PROGRAMMA di CORSO RESIDENZIALE ECM

Provider n. 2224

Accreditamento ECM previsto per le seguenti figure professionali: tutte le professioni

Per ogni informazione attinente alla manifestazione, si prega di contattare la **Segreteria Scientifica**:

Luana Penna –Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute

Istituto Superiore di Sanità

Tel. 06 4990 4172

E- mail: luana.penna@iss.it